



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

17 giugno 2009

Il CMI a Firenze

Il CMI ha partecipato, oggi a Firenze, presso il Salone de' Dugento di Palazzo Vecchio, al III premio "Invito a Palazzo", assegnato a Sara Guarducci.

La cifra concessa verrà utilizzata dall'Opificio delle Pietre Dure per eseguire il restauro di un stipo del Seicento, appartenuto alle collezioni medicee, composto da 19 formelle in pietre dure raffiguranti uccelli, fiori e frutta. L'armonia degli intarsi è completata dai tralci di fiori in madreperla e legni policromi che incorniciano le predelle. In questo stipo si realizza una perfetta sintesi tra la tradizione decorativa dell'Opificio, con il tema floreale di pietre dure famoso a Firenze, e la novità dell'epoca: le "tarsie" lignee. Proprio queste ultime, eseguite con essenze pregiate, avorio e madreperla, rappresentano la sigla distintiva del più importante maestro ebanista dell'epoca, il fiammingo Leonard Van der Vinne, detto appunto il "Tarsia". Le operazioni di restauro interesseranno principalmente le due colonne in lapislazzulo che incorniciano l'apertura centrale poi seguirà una completa lucidatura delle pietre dure.

Oltre a contribuire alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico italiano, il premio vuol essere un riconoscimento al prezioso lavoro che svolge la figura del restauratore nell'ambito della tutela delle opere d'arte.



Eugenio Armando Dondero